

Ucraini che muoiono per gli interessi della NATO e le vittorie mediatiche di Kiev

northfront.press/ukrainians-dying-for-nato-interests

Fronte sud

29 aprile 2024



[Scarica video](#)

Perdendo battaglie in prima linea, Kiev prolunga lo spargimento di sangue, sacrificando la sua popolazione, costretta a soddisfare i desideri dei guerrafondai della NATO.

Le ultime settimane sono state contrassegnate da una rapida svolta russa delle difese ucraine sul fianco settentrionale in direzione di Avdeevka.

Il Ministero della Difesa russo ha confermato ufficialmente il pieno controllo del villaggio di Novobakhmutovka, il che ha complicato le posizioni della rimanente guarnigione ucraina vicino a Berdychi. Le unità ucraine che hanno perso i preziosi carri armati americani Abrams sono ora macinate in un calderone di fuoco.

Le forze russe stanno rafforzando la loro posizione attorno a Ocheretino, mentre le forze armate ucraine stanno perdendo la battaglia per Netailovo nelle vicinanze.

L'esercito russo continua numerosi attacchi mirati lungo l'intera linea del fronte, distruggendo le difese ucraine. Il recente assalto russo sul fronte di Kupyansk, infiammato negli ultimi mesi da battaglie di posizione, ha già portato nuove vittorie.

Le truppe russe si schiantarono contro le difese ucraine vicino al villaggio di Kislovka e ne presero il controllo.

Soffrendo le sconfitte nel Donbass, Kiev inventa vittorie da dichiarare ai media. Il comandante in capo ucraino ha riferito che il controllo della piccola isola di Nestriga nella pianura alluvionale del fiume Dnepr. Tali affermazioni hanno lo scopo di compiacere il pubblico ma non hanno alcun impatto tattico sulla situazione sul campo di battaglia. Secondo quanto riferito, un piccolo gruppo di fanteria ucraina è stato distrutto sull'isola la stessa notte. La maggior parte delle isole del Dnepr rimangono nella zona grigia e nessuna delle parti in guerra vi ha un punto d'appoggio sicuro.

Spinti da pesanti sconfitte, Kiev e i suoi sostenitori della NATO sono alla ricerca di grandi vittorie mediatiche. Una di queste provocazioni potrebbe essere l'atteso massiccio attacco al ponte di Crimea in una delle prossime festività russe. Nel tentativo di indebolire le difese aeree russe nella penisola, l'esercito ucraino/NATO ha lanciato attacchi aerei sull'aeroporto vicino a Dzhankoi il 17 aprile. Il 28 aprile, 5 missili ATACMS che avevano preso di mira le strutture di difesa aerea sul Capo Occidentale Tarkhankut sono stati distrutti.

Nonostante le bugie di Kiev sulla natura difensiva delle forniture militari della NATO, i nuovi lotti di missili ATACMS sono stati forniti per gli attacchi nelle retrovie russe. Un attacco al ponte di Crimea non è importante dal punto di vista delle necessità militari, ma in caso di successo potrebbe attirare l'attenzione dei media necessaria per nascondere temporaneamente le perdite ucraine.

D'altro canto, i danni alle strutture militari russe in Crimea, compresi gli aeroporti militari e la flotta del Mar Nero, potrebbero diventare un duro colpo per la Russia. Gli attacchi mirati alle retrovie russe con missili occidentali avanzati non aiuteranno l'esercito ucraino a vincere; ma potrebbero avere un effetto a lungo termine e indebolire la Russia nel caso di una guerra più ampia.

Diritti d'autore 2015-2024. Fronte Sud (SF). Tutti i diritti riservati.